

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

AXA IM ETF ICAV

Ammissione alle negoziazioni in Italia dell'azione emessa da AXA IM ETF ICAV - società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese di tipo multi-comparto costituita ed operante in conformità alla Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche - appartenente al seguente Comparto:

Comparto	Classe e valuta	ISIN
AXA IM US Treasury 0-1 Year UCITS ETF	USD Acc	IE00087GRUR0

aventi le caratteristiche di ETF a gestione passiva di diritto irlandese

Soggetto incaricato della gestione: **AXA Investment Managers Paris S.A.**

Data di deposito in CONSOB della copertina: 23 ottobre 2024

Data di validità della copertina: dal 24 ottobre 2024

Ultimo aggiornamento del documento di quotazione: 21 novembre 2024

La pubblicazione del presente documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo al Comparto

Comparto	Classe e valuta	ISIN
AXA IM US Treasury 0-1 Year UCITS ETF	USD Acc	IE00087GRUR0

Della

AXA IM ETF ICAV

aventi le caratteristiche di ETF a gestione passiva di diritto irlandese

Soggetto incaricato della gestione: **AXA Investment Managers Paris S.A.**

Data di deposito in CONSOB del documento per la quotazione: 23 ottobre 2024

Data di validità del documento per la quotazione: dal 24 ottobre 2024

Ultimo aggiornamento del documento di quotazione: 21 novembre 2024

La pubblicazione del presente documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

AXA IM ETF ICAV è una società di investimento multi-comparto di tipo aperto con separazione delle passività tra comparti costituita in Irlanda il 14 dicembre 2021 in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche (la "**Società**"). La Società è stata autorizzata dalla Central Bank of Ireland ("CBI") con numero di provvedimento C-469468.

Il soggetto incaricato della gestione è **AXA Investment Managers Paris S.A.** (la "**Società di Gestione**") con sede legale a Tour Majunga La Défense, 6 Pl. de la Pyramide, 92800 Puteaux, Francia. La Società di Gestione è stata autorizzata dalla Autorité des Marchés Financiers (AMF) di Francia con numero di provvedimento GP 92-008 il 7 Aprile 1992, e ha ottenuto il passaporto e le autorizzazioni necessari per operare come società di gestione di OICVM della Società.

La Società adotta una struttura multi-comparto che consente l'offerta di una molteplicità di **comparti** che adottano ciascuno una strategia di investimento differente (ciascuno un "**Comparto**" o un "**Fondo**" e collettivamente i "**Comparti**" o i "**Fondi**").

I Comparti della Società sono organismi di investimento collettivo del risparmio ("**OICR**") aperti armonizzati classificabili come Exchange Traded Funds (in breve, "**ETF**"). La Società offre in sottoscrizione le azioni (le "**Azioni**" o, singolarmente, una "**Azione**") dei propri comparti attraverso la quotazione e la negoziazione su mercati regolamentati.

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il "**Regolamento Emittenti**") e successive modifiche (gli "**Investitori Qualificati**"), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le Azioni degli ETF (il "**Mercato Primario**"). Gli investitori al dettaglio (gli "**Investitori Retail**") potranno acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul Mercato Secondario avvalendosi di Intermediari Abilitati (come di seguito definiti).

1.1 Obiettivo di investimento del Comparto AXA IM US Treasury 0-1 Year UCITS ETF

Nome Indice	Valuta	Ticker Bloomberg	Sito Web
ICE® BofA 0-1 Year US Treasury (Net total return)	USD	G0QA	https://www.ice.com/index

L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di cercare di offrire agli investitori una performance pari a quella dell'Indice ICE® BofA 0-1 Year US Treasury (l'"Indice"), al netto delle commissioni e delle spese del Comparto, tentando al contempo di ridurre al minimo il *tracking error* tra il Valore patrimoniale netto del Comparto e l'Indice di norma non superiore all'1%.¹

Il Bloomberg ticker dell'Indice è G0QA; per ulteriori informazioni si prega di consultare il sito web <https://www.ice.com/index>.

Il Comparto è gestito passivamente e applica una replica fisica di tutto l'Indice², ovvero l'acquisto di tutti o di una parte sostanziale degli elementi costitutivi dell'Indice e mantenendo le medesime ponderazioni presenti nello stesso. Il Comparto utilizza una strategia di campionamento, come descritto di seguito, per cercare di raggiungere il suo obiettivo di investimento. Il Comparto cercherà di raggiungere il suo obiettivo di investimento investendo in debito sovrano emesso pubblicamente dal governo degli Stati Uniti nel suo mercato interno con scadenze inferiori a un anno e denominato in dollari USA. Il Comparto intende replicare fisicamente i componenti dell'Indice detenendo, per quanto possibile e praticabile, i titoli che compongono l'Indice nelle stesse proporzioni generalmente detenute nell'Indice. Pertanto, il Comparto può investire fino al 100% del suo patrimonio netto in titoli del governo degli Stati Uniti, a condizione che investa in almeno 6 emissioni, di cui nessuna delle emissioni superi il 30% del

¹ Il *tracking error* è la differenza prevista tra il rendimento dell'Indice e quello del Comparto in normali condizioni di mercato.

² A causa di vari fattori, compresi le commissioni e spese del Comparto, i limiti di concentrazione, altri limiti di legge o normativi e, in certi casi, l'illiquidità di alcuni titoli, potrebbe non essere possibile o pratico acquistare tutti gli elementi costitutivi in proporzione alla rispettiva ponderazione nell'Indice di Riferimento ovvero può non essere possibile acquistare del tutto alcuni di essi.

patrimonio netto. Il Comparto può anche essere investito in alcuni titoli che cessano di essere componenti dell'Indice fino a quando non sia possibile e praticabile, secondo la visione del Gestore degli investimenti, liquidare la posizione.

L'Indice è ribilanciato su base mensile. L'Indice è a rendimento totale netto: le cedole al netto delle imposte pagate dai componenti dell'Indice sono incluse nel rendimento dell'Indice.

L'Indice replica la performance del debito sovrano denominato in dollari USA emesso pubblicamente dal governo degli Stati Uniti nel suo mercato interno con scadenze inferiori a un anno. I titoli qualificati devono avere una durata residua di almeno un mese e meno di un anno alla scadenza finale, un programma di cedole fisse e un importo minimo in circolazione di 1 miliardo di dollari. I titoli perpetui richiamabili sono idonei a condizione che siano trascorsi almeno un anno dalla prima data di rimborso. Anche i titoli a tasso fisso-variabile sono idonei a condizione che siano richiamabili entro il periodo a tasso fisso e siano trascorsi almeno un anno dall'ultima richiesta prima della data di transizione dell'obbligazione da un titolo a tasso fisso a uno a tasso variabile. Sono esclusi dall'Indice i Buoni del Tesoro, il debito indicizzato all'inflazione e gli strip; tuttavia, le obbligazioni zero coupon di emissione originaria sono incluse nell'Indice e l'ammontare in circolazione dei titoli cedolari qualificati non viene ridotto da eventuali azioni intraprese. I titoli emessi o commercializzati principalmente presso investitori al dettaglio non possono essere inclusi nell'indice. I componenti dell'indice sono ponderati per la capitalizzazione di mercato. Gli interessi maturati vengono calcolati ipotizzando il regolamento del giorno successivo. I flussi di cassa derivanti dai pagamenti obbligazionari ricevuti durante il mese vengono mantenuti nell'Indice fino alla fine del mese e poi vengono rimossi nell'ambito del ribilanciamento. La liquidità non genera alcun reddito da reinvestimento mentre è detenuta nell'Indice. Il Comparto può inoltre utilizzare i seguenti strumenti finanziari derivati ("SFD"): future su indici e contratti su cambi (compresi contratti swap, a pronti e *forward*) solo a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura.

Il Comparto può intraprendere operazioni di prestito titoli fino all'80% del proprio patrimonio netto, tuttavia l'importo soggetto ad accordi di prestito titoli non dovrebbe generalmente superare il 30% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto non sottoscriverà *total return swap* o strumenti aventi caratteristiche simili né effettuerà operazioni di mutuo titoli né di vendita con patto di riacquisto e/o di vendita con patto di riacquisto passivo ai sensi del "Securities Financing Transactions Regulation".

Il Comparto non è né articolo 8 né articolo 9 ai fini del Regolamento (UE) 2019/2088 del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari. Poiché il Comparto è gestito passivamente e il Gestore degli investimenti non prende decisioni di investimento attive per il Comparto, il Comparto non integra i rischi di sostenibilità e pertanto gli impatti dei rischi di sostenibilità sui rendimenti del Comparto non vengono valutati. Tenendo conto dell'obiettivo e della strategia di investimento del Comparto, il Gestore degli investimenti non considera i principali impatti negativi nelle sue decisioni di investimento, in quanto non intende promuovere caratteristiche ambientali o sociali né avere un obiettivo di investimento sostenibile. Inoltre, i principali effetti negativi non sono considerati in quanto la strategia del Comparto consiste nel replicare l'Indice.

La valuta di riferimento della classe del Comparto è il Dollaro Statunitense (USD).

La valuta di riferimento del Comparto è il Dollaro Statunitense (USD).

2. RISCHI

L'investimento nell'Azione del Comparto deve costituire oggetto di un'attenta valutazione. Si invitano pertanto i potenziali investitori ad esaminare attentamente il profilo di rischio contenuto nel presente documento, nonché a consultare il paragrafo relativo ai "Risk Factors" (fattori di rischio) contenuto nel Prospetto della Società, nel Supplemento e nel KID del Comparto.

La Società, nello svolgimento dell'attività di gestione del Comparto, compatibilmente con le politiche di investimento relative al Comparto ed in conformità con la normativa di riferimento, potrà far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati che costituiscono prodotti complessi e/o utilizzare tecniche per la gestione efficiente del portafoglio per i quali ci si aspetta che gli investitori tipo siano investitori informati e che abbiano conoscenza del funzionamento degli stessi. In generale, ci si aspetta che gli investitori tipo siano disposti ad assumere il rischio di perdere integralmente il capitale investito, nonché il rischio di non vedere remunerato il proprio investimento.

Rischio di investimento

Non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo di gestione dei Fondi possa essere raggiunto né che le Azioni negoziate riflettano la performance dell'indice di riferimento.

Gli obiettivi e la politica di investimento del Comparto consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, corrispondano in via generale alla prestazione dell'Indice. Tuttavia, non è possibile garantire l'effettivo perseguimento dei suddetti

obiettivi ovvero la replica dell'Indice a causa -tra l'altro - dei seguenti fattori:

- un Comparto deve sostenere alcune spese, a differenza del rispettivo indice che non ne risente;
- un Comparto deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, che invece non incidono sulla formazione del rispettivo indice.
- la differente tempistica tra un Comparto ed il relativo Indice rispetto al momento a cui vengono imputati i proventi.

Il valore delle azioni negoziate può non riflettere la performance dell'Indice.

Rischio indice

Non vi è garanzia che l'Indice di riferimento continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui l'Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che è concessa agli investitori che abbiano sottoscritto od acquistato le Azioni o che ne siano venuti in possesso per un qualunque altro motivo, la facoltà di richiedere il rimborso delle stesse a valere sul patrimonio della Società nei limiti e con le modalità indicate nel Prospetto e secondo quanto altresì precisato ai sensi del successivo paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione; si ricorda inoltre che la vendita delle azioni sul mercato secondario avverrà, nei casi sopra citati, conformemente a quanto previsto dal "Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A." (il "Regolamento di Borsa") e dal Prospetto.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni

Ai sensi dell'Atto Costitutivo e nei casi previsti dal Prospetto nel paragrafo "*Temporary Suspension of Valuation of the Shares and of Sales, Repurchases and Conversions*" la Società potrà, di volta in volta, sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e l'emissione, il rimborso e la conversione delle Azioni del Comparto; ogni eventuale sospensione sarà pubblicata presso la sede legale della Società e comunicata agli investitori e a Borsa Italiana secondo le modalità stabilite dagli amministratori della Società.

La Società ha la facoltà di procedere al riacquisto (c.d. rimborso forzoso) delle Azioni in circolazione.

Rischio di liquidazione anticipata

La Società, e il Comparto, potrebbero essere soggetti a liquidazione anticipata (per una descrizione sintetica della procedura di liquidazione della Società o di un Comparto si prega di fare riferimento allo statuto della Società) al verificarsi di determinate ipotesi².

In caso di liquidazione anticipata l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto attraverso la vendita delle stesse sul Mercato Secondario.

Rischio di controparte

Qualora la controparte di qualsiasi negoziazione di cui il Comparto sia una parte venga dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, il rispettivo Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti.

Il Comparto sarà esposto al rischio di controparte anche risultante dall'utilizzo di strumenti finanziari a termine conclusi con un istituto di credito. Il Comparto è quindi esposto al rischio che l'istituto di credito non possa onorare i suoi impegni relativi a tali strumenti. Il Comparto sarà esposto al rischio derivante dall'impiego di derivati OTC, comunque attenuato dalla politica sul collaterale adottata.

Rischi derivanti da un investimento sul mercato obbligazionario (rischio di credito e rischio di tasso di interesse)

Il Comparto Rilevante può investire in obbligazioni esposte al rischio di credito e al rischio di tasso di interesse. Il rischio di credito indica il rischio che l'emittente delle obbligazioni possa non essere in grado di pagare gli interessi o di ripagare il capitale obbligazionario, da ciò possono derivare effetti negativi sul rendimento dell'Indice e sul portafoglio del Comparto Rilevante. Il rischio di tasso di interesse indica che, nel caso in cui i tassi di interesse aumentino, tipicamente il valore dell'obbligazione diminuisce, tale circostanza potrebbe influire sul valore del Comparto Rilevante.

² La liquidazione anticipata potrebbe verificarsi nei seguenti casi:

- a) gli Azionisti del relativo Comparto o Classe di azioni adottano una delibera speciale che prevede tale rimborso in un'assemblea generale degli azionisti di quel Comparto o Classe di azioni;
- b) gli Amministratori lo ritengano opportuno a causa di cambiamenti politici, economici, fiscali o normativi sfavorevoli che interessano in qualsiasi modo il relativo Comparto;
- c) il Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto o Classe di Azioni è inferiore a US \$ 30.000.000 o l'equivalente in valuta prevalente nella valuta in cui sono denominate le Azioni del relativo Comparto o Classe di Azioni;
- d) le Azioni del relativo Comparto o Classe di azioni cessano di essere quotate in una Borsa valori quotata;
- e) gli Amministratori lo ritengano opportuno per qualsiasi altra ragione.

Rischio di liquidità

Un livello inferiore di liquidità significa che il numero di acquirenti o venditori, e i relativi importi domandati ed offerti, non sono sufficienti affinché il Comparto possa vendere o acquistare prontamente gli investimenti.

Rischio di concentrazione

Nella misura in cui il portafoglio di ogni Comparto riflette la concentrazione dell'Indice nei titoli in un particolare mercato, settore, gruppo di industrie, settori, paesi o classi di attività, ciascun Comparto potrebbe essere sfavorevolmente influenzato dalla performance di tali titoli e potrebbe essere soggetto a una maggiore volatilità dei prezzi e altri rischi. L'Indice riflette il debito sovrano emesso in mercati sviluppati. Conseguentemente l'Indice potrebbe essere concentrato nel debito sovrano emesso o garantito da uno o più governi. Le variazioni delle condizioni finanziarie di tali paesi nonché la modifica delle condizioni economiche o politiche possono influenzare il valore del debito emesso dai relativi governi. Tali variazioni relative all'emittente possono avere un impatto negativo sul rendimento dell'Indice e pertanto sul portafoglio del Comparto.

Rischio connesso all'utilizzo di derivati

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD"), inclusi contratti spot, forward e swap in valuta estera a fini di copertura. Nella misura in cui il Comparto utilizza SFD, potrebbe sussistere il rischio che la volatilità del Comparto possa aumentare. Tuttavia, non si prevede che il Comparto abbia un profilo di rischio medio derivante dall'uso o dall'investimento in SFD. Gli SFD saranno utilizzati entro i limiti stabiliti dalla Banca Centrale e come descritto nella sezione "Tecniche e strumenti di investimento" del Prospetto.

Rischio di sostenibilità

Il comparto tiene conto dei principali effetti negativi degli investimenti sui fattori di sostenibilità nel suo processo di investimento, come indicato più dettagliatamente nella sezione "Investimento sostenibile" ("Sustainable Investing") del Prospetto informativo, escludendo i titoli delle società coinvolte nella produzione o vendita di armi controverse. Il Comparto non integra i rischi di sostenibilità né tiene conto del principale impatto negativo degli investimenti sui fattori di sostenibilità nel suo processo di investimento, in quanto il suo obiettivo è quello di replicare il più strettamente possibile i risultati di un indice di riferimento che non tiene conto di tali rischi nella sua metodologia.

Rischio di cambio

La valuta di trattazione delle Azioni del Comparto sul Mercato Secondario è l'Euro, mentre gli investimenti del Comparto possono essere effettuati anche in valute differenti. Pertanto, l'investitore è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio tra l'Euro e le valute dei titoli nei portafogli del relativo Comparto. La variazione dei tassi di cambio può ridurre o aumentare gli utili o le perdite da investimento, in alcuni casi anche in modo significativo.

Rischio di estensione

Un aumento dei tassi di interesse potrebbe far sì che i pagamenti del capitale su un titolo di debito, comprese le obbligazioni perpetue che non hanno una data di scadenza, vengano rimborsati più lentamente del previsto. Per un titolo callable, un aumento dei tassi di interesse può comportare che il titolo non sia rimborsato alla data di rimborso, con conseguente estensione della scadenza attesa (aumento della durata effettiva), in cui il titolo può diventare più esposto e può subire una diminuzione del valore di mercato.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. ETP-000958, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni del Comparto nel Mercato ETFplus, segmento "ETF a gestione passiva - Classe 1", demandando ad un successivo avviso la data di inizio delle negoziazioni del Comparto.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI ED INFORMAZIONI SULLA MODALITA' DI RIMBORSO

Modalità di negoziazione

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., Mercato ETFplus, segmento *"ETF a gestione passiva - Classe 1"* si svolgerà secondo i seguenti orari:

- dalle ore 07.30 alle ore 09.04 ora italiana (asta di apertura),
- dalle 09.04 alle 17.30 ora italiana (negoziiazione continua) e
- dalle ore 17:30 alle ore 17:35 (asta di chiusura),
- dalle ore 17:35 alle ore 17:40 (*Trading-at-last*).

consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni del Comparto tramite gli Intermediari Autorizzati.

La negoziazione si svolge con l'intervento del *Market Maker* (si veda al riguardo il successivo paragrafo 6) il quale si impegna a sostenere la liquidità delle Azioni. Il Market Maker dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro più della percentuale stabilita da Borsa Italiana. Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo e le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte. L'Intermediario Autorizzato provvederà ad inviare all'Investitore Retail una lettera di avvenuta conferma dell'operazione di acquisto, contenente tutti i dati che consentano un'idonea identificazione della transazione.

Rimborso delle Azioni

Le Azioni del Comparto acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate agli Investitori Retail a valere sul patrimonio dell'ETF salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-quater del Regolamento CONSOB numero 11971 del 14 maggio 1999 (Regolamento Emittenti), ove il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo dal valore unitario delle Azioni, è fatto salvo il diritto per l'investitore Retail – nonché degli investitori che vengono in possesso delle Azioni della Società per qualunque altro motivo – di ottenere in qualsiasi momento il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del relativo Comparto, secondo le modalità previste dal Prospetto. Le azioni possono essere rimborsate in ogni giorno di negoziazione (tranne nei periodi in cui il calcolo del Valore Patrimoniale Netto è sospeso) al Valore Patrimoniale Netto per Azione al netto di eventuali oneri, tasse e commissione di rimborso, se presente. Ulteriori informazioni possono essere reperite nella sezione "Redemptions" (Rimborsi) del Prospetto (pagina 71).

Obblighi informativi

La Società di Gestione assicura inoltre che il valore dell'iNAV delle Azioni sia disponibile sugli information providers Bloomberg e Reuters. Il NAV per Azione del Comparto Rilevante è pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo www.axa-im.com. Le modalità di calcolo del NAV sono indicate nella Sezione *"Administration of the ICAV"* (Amministrazione della Società) contenute nel Prospetto della Società (pagina 91).

La Società di Gestione si impegna a comunicare tempestivamente a Borsa Italiana S.p.A. ogni eventuale successiva variazione di quanto sopra rappresentato.

La Società di Gestione comunica a Borsa Italiana al 31 dicembre di ogni anno le seguenti informazioni:

- ultimo valore dell'azione (NAV);
- il numero di azioni in circolazione di ciascun comparto.

La Società di Gestione informa senza indugio il pubblico dei fatti riguardanti il Comparto che non siano di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'art. 66 del Regolamento Emittenti.

Altri mercati in cui sono negoziate le Azioni

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza di ammissione alle negoziazioni anche presso altre piazze finanziarie.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto o la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "online" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto e vendita via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini tramite Internet, in conformità con quanto previsto dall'art. 60 del Regolamento Intermediari.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'

BNP Paribas Financial Markets, con sede legale in 20 Boulevard des Italiens, 75009 Parigi, Francia, è stato nominato con apposita convenzione operatore "Market Maker", relativamente alla quotazione delle Azioni sul Mercato ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., l'operatore "Market Maker" si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul Mercato ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle Azioni del Comparto secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni **State Street International (Ireland) Limited**, registrata in Irlanda con numero di provvedimento 159810 e con sede legale in 78 Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda, calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice.

Codici iNAV		
Classe di Azione	Reuters	Bloomberg
AXA IM US Treasury 0-1 Year UCITS ETF USD Acc	CXK4INAV.DE	CXK4INAV

8. DIVIDENDI

La classe di Azione AXA IM US Treasury 0-1 Year UCITS ETF USD Acc del Comparto è del tipo ad "accumulazione". La classe di azione, dunque, conserva e reinveste automaticamente tutto il reddito all'interno del rispettivo Comparto, accumulando così il valore nel proprio prezzo. Fermo restando quanto sopra, in caso di variazione della politica di distribuzione, l'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati a Borsa Italiana ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

- (a) Le richieste di acquisto e vendita delle Azioni effettuate sul Mercato ETFplus non sono soggette ad alcuna commissione di sottoscrizione o di rimborso. Agli investitori potranno comunque essere addebitate le commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Abilitati. Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia in relazione alle operazioni di investimento effettuate tramite un sito internet che a quelle effettuate

attraverso le modalità tradizionali, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato prescelto per l'operazione. Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data e l'INAV per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

- (b) Le commissioni di gestione, incluse nei costi correnti, indicate nel KID del Comparto sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel Mercato Secondario.
- (c) Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge del 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'articolo 8, comma 5, del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dall'investimento in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto estero conformi alle direttive comunitarie, situati negli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che sono inclusi nella lista di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 settembre 1996, e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26%. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni, al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni (cosiddetti *white listed*). I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente, per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati dell'Unione Europea e in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella cosiddetta *white list*) nei titoli medesimi. Detta percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali e annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle Azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. La ritenuta è applicata a titolo di acconto nei confronti di a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa ai sensi dell'articolo 65 del Testo Unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica il 22 dicembre 1986, n. 917; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del predetto Testo Unico; c) società ed enti di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 73 del medesimo Testo Unico e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del predetto articolo. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, la ritenuta è applicata a titolo d'imposta.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, il Ministero delle Finanze ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote/azioni degli ETF. In particolare, in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'articolo 10-ter della legge n.77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:

- (i) le azioni o le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono sub-depositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente, dato che:
1. la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A. in proporzione al numero di Azioni sub-depositate presso di essa;
 2. la società Monte Titoli S.p.A. accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR sub-depositate; e
 3. gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.
- (d) Il trasferimento di Azioni, a seguito di successione *mortis causa* o per donazione, è soggetto all'imposta sulle successioni e donazioni con le seguenti aliquote sul valore complessivo netto delle Azioni:
- (i) trasferimenti in favore del coniuge e dei parenti in linea retta sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 1.000.000 Euro: 4%;
- (ii) trasferimenti in favore dei fratelli e delle sorelle sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun

- beneficiario, 100.000 Euro: 6%;
- (iii) trasferimenti in favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado: 6%;
 - (iv) trasferimenti in favore di altri soggetti: 8%;
 - (v) se il beneficiario di detti trasferimenti è una persona portatrice di handicap riconosciuto grave ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di 1.500.000 Euro.
 - (vi) Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione pubblicato secondo le modalità indicate nel paragrafo 10.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il NAV per Azione della Società viene pubblicato quotidianamente sul sito Internet della Società www.axa-im.com.

Le modalità di calcolo del NAV sono indicate nella Sezione "*Administration of the ICAV*" (Amministrazione della Società) contenute nel Prospetto della Società (pagina 91).

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti ed i successivi eventuali aggiornamenti sono disponibili sul sito Internet della Società (www.axa-im.com) nonché, con esclusione delle relazioni annuali e semestrali, sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it):

- l'Atto Costitutivo della Società;
- il Documento di Quotazione;
- il Prospetto della Società ed il Supplemento relativo al Comparto;
- il KID del Comparto in lingua italiana;
- la relazione annuale e semestrale, se successiva (non disponibili sul sito di Borsa Italiana).

Tali documenti sono disponibili anche presso il soggetto che cura l'offerta in Italia. La copia cartacea dei documenti sopra elencati è inviata gratuitamente, entro il termine di una settimana dal ricevimento della richiesta, su semplice richiesta scritta dell'investitore indirizzata alla sede legale della Società. La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblica su "Il Sole 24 Ore" entro il mese di febbraio di ogni anno un avviso riguardante l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID pubblicati nell'anno precedente con indicazione della relativa data di riferimento.

AXA IM ETF ICAV